

E⁴V - Valvola di espansione elettronica / Electronic expansion valve / Détendeur électronique / Elektronisches Expansionsventil / Válvula de expansión electrónica

CAREL

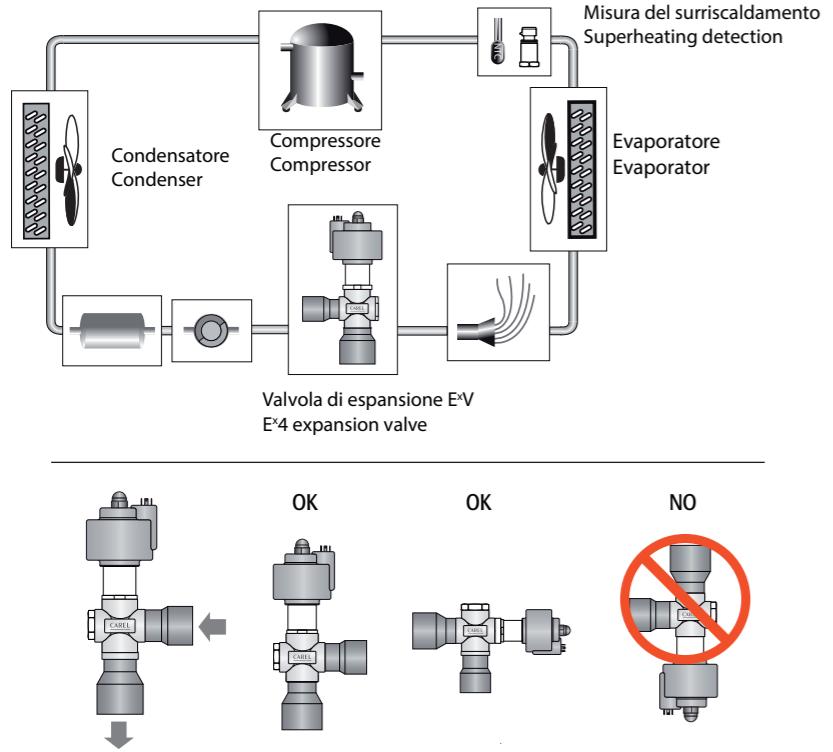


LEGGI E CONSERVA
QUESTE ISTRUZIONI
READ AND SAVE
THESE INSTRUCTIONS

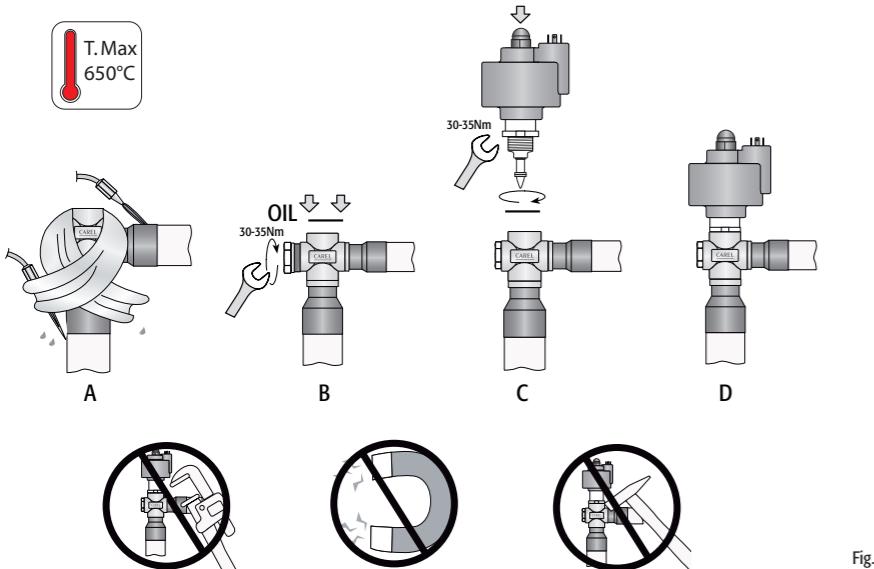
Leggere accuratamente le presenti istruzioni, altrimenti si può incorrere in danni a cose e persone. Per ulteriori informazioni, consultare la "Guida al sistema EEV" (codice +030220810) disponibile sul sito www.carel.com, alla sezione "documentazione".

Carefully read these instructions to avoid damage to objects or people. For more information, read the "EEV systems operating manual (code +030220811) before installing this product. The manual is available in the "documentation" download area at www.carel.com.

Posizionamento / Positioning



Saldatura e manipolazione / Welding and handling



Caratteristiche generali

La valvola elettronica E⁴V è destinata all'installazione in circuiti frigoriferi come dispositivo di espansione per il fluido refrigerante utilizzando come segnale di regolazione il surriscaldamento calcolato tramite una sonda di Pressione ed una di Temperatura poste entrambe all'uscita dell'evaporatore. È necessario garantire un adeguato sottoraffreddamento del fluido in ingresso per evitare che la valvola lavori in presenza di flash gas. È possibile che la valvola aumenti il suo livello di rumorosità qualora il carico di refrigerante risultasse insufficiente o fossero presenti perdite di carico rilevanti a monte della stessa. Per il pilotaggio delle E⁴V è raccomandato l'uso di strumenti CAREL. Le valvole E4V**H**** possono essere utilizzate anche nell'applicazione hot gas bypass. Non utilizzare le valvole E⁴V al di fuori delle condizioni operative riportate di seguito.

Posizionamento

La valvola E⁴V è bidirezionale, con ingresso preferenziale del liquido dal raccordo laterale (Fig.1), in quanto favorisce la valvola a rimanere chiusa in caso di interruzione dell'alimentazione elettrica grazie all'effetto della pressione che spinge l'otturatore contro l'orifizio. Nel caso di utilizzo di valvole di intercettazione prima della valvola di espansione, è necessario configurare il circuito affinché non si generino colpi d'aria in prossimità della valvola. È fondamentale che valvola di intercettazione e valvola di espansione non siano mai contemporaneamente chiuse, al fine di evitare sovrappressioni pericolose nel circuito. Installare sempre un filtro meccanico prima dell'ingresso del refrigerante. L'orientamento spaziale è possibile in ogni configurazione tranne che con lo stator rivolto verso il basso (valvola capovolta). La posizione consigliata della valvola E⁴V è la stessa della valvola termostatica di tipo tradizionale ossia a monte dell'evaporatore e dell'eventuale distributore. I sensori di temperatura e pressione (non forniti con le E⁴V) devono essere posizionati immediatamente a valle dell'evaporatore e curando in particolar modo che:

- il sensore di temperatura sia installato con pasta conduttiva e adeguatamente isolato termicamente dall'esterno;
- entrambi i sensori siano installati PRIMA di eventuali dispositivi che alterino la pressione (es. valvole) e/o temperatura (es. scambiatori).

Saldatura e manipolazione

Le valvole E⁴V devono essere saldate al circuito mediante brasatura dei raccordi in rame ai tubi di uscita condensatore (IN) e di ingresso evaporatore (OUT). Seguire la successione indicata in Fig. 2 procedendo in questo modo:

1. prelevare dall'imballo il corpo della valvola.
2. Avvolgere uno straccio bagnato sul corpo della valvola e procedere alla saldatura senza surriscalarla orientando la fiamma verso l'estremità dei raccordi come da fig. 2 A (per una migliore brasatura senza alterare la tenuta della zona di saldatura tra corpo e raccordi utilizzare lega con temperatura di fusione inferiore a 650 °C o con tenore di argento superiore del 25 %).
3. A valvola fredda, avvitare sul corpo valvola la spia di flusso all'interno dell'apposito alloggiamento filettato (in linea con il raccordo trasversale) con una chiave esagonale da 27 mm verificando la presenza dell'O-ring (OR2081 - diametro interno 20,35 mm - spessore 1,78 mm - materiale: Neoprene) che ne garantisce la tenuta ermetica. Serrare la spia fino al raggiungimento del fine corsa meccanico del filetto (Fig. 2 B), con una coppia di 30-35 Nm. Attenzione! Per garantire una migliore tenuta dell'assieme è consigliato l'utilizzo di O Ring in Neoprene (materiali diversi possono compromettere il corretto utilizzo dell'assieme) lubrificati con uno strato sottile di olio compatibile.
4. Utilizzare l'O-ring (OR3112 - diametro interno 28,25 mm - spessore 2,62 mm - materiale: Neoprene) presente nella confezione per poi inserirlo nell'apposita cava schiacciandolo con la pressione del dito. Verificare la corretta posizione dello stesso testandone l'adesione uniforme sul fondo della sede di tenuta (Fig. 2 B).
5. Avvitare nel corpo valvola la cartuccia in acciaio sull'apposito alloggiamento filettato con una chiave esagonale da 34 mm verificando la presenza dell'O-ring sulla cava il quale garantisce la tenuta ermetica. Serrare la cartuccia portando la ghiera in battuta sul corpo valvola, con una coppia di serraggio suggerita di 30-35 Nm (Fig. 2 C). Attenzione! Nel caso in cui lo stelo filettato fuoriuscisse completamente dalla sede di lavoro della cartuccia procedere secondo la seguente operazione:
 - Avvitare lo stelo sulla cartuccia senza il motore inserito - ruotare fino a quando non si sente un piccolo scattino (ciò indica che il quadro antirotazione è tornato in asse).
 - Inserire il motore sulla cartuccia (punto 6-7-8) e collegarlo al driver CAREL secondo le istruzioni sotto riportate (collegamenti elettrici).
 - Portare il Driver in funzionamento manuale ed impostare un numero di passi pari a 480 passi (completa apertura); avviare la sequenza di passi, lo stelo si posizionerà all'interno della guida antirotazione per poter essere correttamente installato.
6. Controllare che lo stator rosso sia inserito fino a fondo corsa della cartuccia avvitando il dado nero portandolo in completa battuta fino a deformare la corona circolare in gomma dello stator (coppia di serraggio 0,8 Nm). (Fig. 2 D)
7. Collegare il connettore già cablato al motore passa passo nel relativo alloggiamento e serrare la vite con una coppia di 0,5Nm seguendo le indicazioni in Fig. 3. Collegare a questo punto l'estremità quadrupolare del cavo nei relativi morsetti del Driver CAREL EVD*** o relativo controllo omologato CAREL ed impostare i parametri secondo il set riportato nella tabella sottostante.

n°	Model	Step min	Step max	step close	Step/s speed	mA pk	mA hold	% duty
0	CAREL E4V	50	480	500	50	450	100	30

I controllori Carel per valvola elettronica prevedono l'incremento del duty cycle dal 30% al 100% in fase di chiusura allo scopo di diminuire i tempi d'arresto; per accelerare ulteriormente questa fase è possibile pilotare la valvola ad una frequenza massima di 150 passi/sec.

Per ulteriori informazioni dei parametri da impostare nel driver, fare riferimento al manuale del controllo.

Non esercitare torsioni o deformazioni sulla valvola o sui tubi di collegamento.

Non colpire la valvola con martelli o altri oggetti.

Non utilizzare pinze o altri strumenti che potrebbero deformare la struttura esterna o danneggiare gli organi interni.

Non orientare mai la fiamma verso la valvola.

Non avvicinare la valvola a magneti, calamite o campi magnetici.

Non procedere all'installazione o all'uso in caso di:

- deformazione o danneggiamento della struttura esterna;
- forte impatto dovuto per esempio a caduta;
- danneggiamento della parte elettrica (stator, portacontatti, connettore,...).

CAREL non garantisce il funzionamento della valvola in caso di deformazione della struttura esterna o danneggiamento delle parti elettriche. ATTENZIONE: la presenza di particelle dovute a sporcizia potrebbe causare malfunzionamenti della valvola.

- Dopo l'installazione deve essere verificata la tenuta alla pressione dell'assemblaggio.
- Non muovere l'otturatore valvola prima di aver assemblato la cartuccia sul corpo, ciò potrebbe causarne la fuoruscita dalla sua sede e un scorrotto assemblaggio sul corpo.
- La valvola non è corredata di dispositivi di limitazione della pressione quindi l'utilizzatore deve prevedere un sistema indipendente di sicurezza da sovrappressioni.
- Un uso al di fuori delle specifiche può comportare la mancata validità delle dichiarazioni di conformità a cui la valvola è sottoposta.
- Non sottoporre a deformazioni, urti, fiamme o liquidi corrosivi durante l'uso in pressione.
- Non disassemblare la valvola quando è in esercizio.
- Verificare l'assenza di fluido in pressione prima di procedere ad interventi di manutenzione e smontaggi.

Connessioni elettriche

Collegare esclusivamente un connettore costampato IP67 (E2VCAB0***) la cui mappatura è 1 Verde, 2 Giallo, 3 Marrone, 4 Bianco. Successivamente collegare le quattro fasi motore al vostro dispositivo driver in modo che la fase n°1 della valvola corrisponda al morsetto n°1 del driver e così via.

Attenzione: la fase n°4 è indicata sullo stator valvola con il simbolo di terra.

È disponibile un connettore costampato schermato opzionale (E2VCAB5***) per applicazioni con particolari disturbi elettromagnetici, in riferimento alla normativa vigente 89/336/CEE e successive modifiche.

L'utilizzo di connettori a cablare standard DIN 43650 deve essere evitato in quanto non sufficiente a garantire le performance ottimali del prodotto.

Specifiche operative CAREL E4V

Compatibile con i refrigeranti R22, R134a, R407C, R410A, R404A, R507A, R417A

Massima Pressione di Lavoro (PS): fino a 45 bar (653 PSI)

Massimo ΔP di Lavoro (MOPD):

taglia E4V MOPD [bar]

E4V85 35

E4V95 24 (30 bar per versioni E4V**B**** e E4V**H****)

P.E.D. fluido gruppo 2, categoria I

Temperatura refrigerante: -40T65°C (-40T149°F), versioni E4V**H**** -40T+100°C (-40T+212°F)

Temperatura ambiente: -30T50°C (-22T122°F)

Contattare CAREL per condizioni operative diverse o refrigeranti alternativi.

General features

The E⁴V electronic valve is designed for installation in refrigerant circuits as the refrigerant expansion device, using the superheat calculated by a pressure and temperature probe located at the evaporator outlet as the control signal. The inlet fluid should be suitably subcooled to prevent the valve from operating with flash gas. Valve noise may increase when refrigerant charge is insufficient or there is significant pressure drop downstream of the valve. Only CAREL instruments should be used for the control of the E⁴V. The E4V**H**** valves can also be used in the hot gas bypass application. Do not use the E⁴V valves outside of the normal operating conditions, shown below.

Positioning

The E⁴V valve is double-acting. Use the side connection as the preferential inlet for the liquid (Fig.1), as this helps the valve remain closed in the event of power failures, due to the pressure that pushes the disc into the seat. If using shutoff valves before the expansion valve, the circuit must be set up so that no fluid hammer is created near the valve. The shutoff valve and expansion valve must never be closed at the same time, to avoid dangerous excess pressure in the circuit.

Always install a mechanical filter before the refrigerant inlet. The valve can be oriented in any direction with the exception that the stator must not be pointed downwards (valve upside down). The recommended position for the E⁴V is the same as for a traditional thermostatic valve, that is, upstream of the evaporator and any distributor. The temperature and pressure sensors (not supplied with the E⁴V) must be positioned immediately downstream of the evaporator, making sure that:

- the temperature sensor is installed with conductive paste and is adequately thermally insulated from the outside;
- both the sensors are installed BEFORE any devices that vary the pressure (e.g. valves) and/or temperature (e.g. heat exchangers).

Welding and handling

The E⁴V valves must be joined to the circuit by braze welding the copper fittings to the condenser outlet (IN) and evaporator inlet pipes (OUT). Proceed as indicated in Fig. 2.

1. Take the body of the valve from the packaging;
2. Wrap a wet rag around the body of the valve and weld the fittings, without overheating the valve, aiming the flame at the end of the fittings as shown in Fig. 2 A (for better braze welding without affecting the seal of the weld between the body and the fittings, use alloys with a melting temperature of less than 650 °C or with a silver content higher than 25 %);
3. When the valve has cooled down, tighten the flow sight glass to the special threaded socket in the valve body (in line with the cross fitting) using a 27 mm Allen key, making sure the O-ring is fitted (OR2081 -inside diameter 20,35 mm - thickness 1,78 mm - material: Neoprene) to ensure hermetic tightness. Tighten the sight glass to the end of the thread (Fig. 2 B), with 30-35 Nm torque.
- Warning! To ensure better tightness of the assembly, use the Neoprene O-ring (other materials may affect the correct operation of the assembly) lubricated with a thin layer of compatible oil.
4. Insert the O-ring (OR3112 -inside diameter 28,25 mm - thickness 2,62 mm - material: Neoprene) included in the packaging into the corresponding opening, pressing it in by finger. Check the correct position of the O-ring by making sure there is uniform adhesion on the bottom of the seal seat (Fig. 2 B);
5. Tighten the steel cartridge to the special threaded socket in the valve body using a 34 mm Hex key, making sure the O-ring is fitted to ensure hermetic tightness. Tighten the cartridge by pressing the ring against the valve body with a recommended torque of 30-35 Nm (Fig. 2 C). Warning! If the threaded rod comes completely out of the cartridge, proceed as follows:
 - Tighten the rod to the cartridge without the motor being inserted – turn until hearing a click (this indicates that the antirotation device is back in axis).
 - Insert the motor on the cartridge (points 6-7-8) and connect it to the CAREL driver, following the instructions shown below (electrical connections).
 - Set the driver in manual operation and set a number of 480 steps (complete opening); start sequence of steps, the rod will position itself inside the anti-rotation guide to allow correct installation.
6. Make sure that the red stator is fully inserted on the cartridge with the black nut screwed on tightly until deforming the rubber ring on the stator (tightening torque 0,8 Nm). (Fig. 2 D)
7. Connect the pre-wired connector to the socket on the stepper motor and tighten the screw, applying a force of around 0,5 Nm, following the instructions shown in Fig. 3. Then connect the four-pin end of the cable to the corresponding terminals on the CAREL EVD*** driver or other approved CAREL controller, and set the parameters according to the values shown in the table below.

no.	Model	Step min	Step max	step close	Step/s speed	mA pk	mA hold	% duty
0	CAREL E4V	50	480	500	50	450	100	30

Carel controllers for electronic valves increase the duty cycle from 30% to 100% when closing to reduce stopping time; to further speed up

this phase, the valve can be controlled at a maximum frequency of 150 steps/sec.

For further information of the parameters to be set in the driver, see the controller manual.

Do not exert torsion or deforming stress on the valve or the connection pipes.

Do not hit the valve with hammers or other objects.

Do not use pliers or other tools that may deform the external structure or damage the internal parts.

Never aim the flame at the valve.

Never place the valve near magnetic fields.

Never install or use the valve in the event of:

- deformation or damage to the external structure;
- heavy impact, due for example to dropping;
- damage to the electrical parts (stator, contact carrier, connector,...).

CAREL does not guarantee the operation of the valve in the event of deformation of the external structure or damage to the electrical parts. IMPORTANT

Connessioni elettriche / Electrical connections

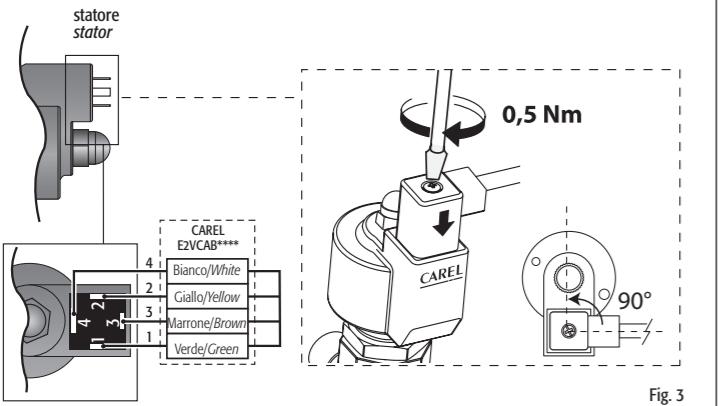


Fig. 3

Dimensioni in mm (inch)/ Dimensions in mm (inch)

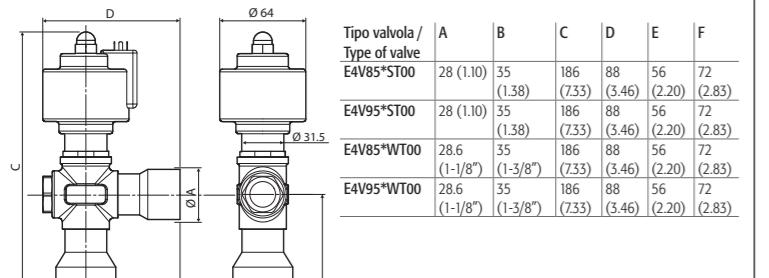


Fig. 4

Contenuto della confezione / Contents of the packaging

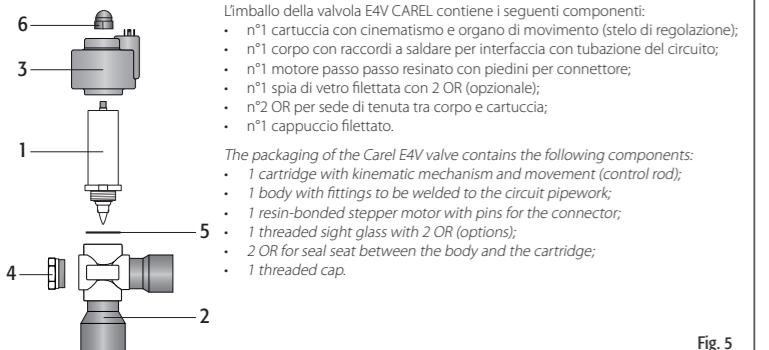


Fig. 5

Smaltimento del prodotto

L'apparecchiatura (o il prodotto) deve essere oggetto di raccolta separata in conformità alle vigenti normative locali in materia di smaltimento.



Disposal of the product

The appliance (or the product) must be disposed of separately in accordance with the local waste disposal legislation in force.

AVVERTENZE IMPORTANTI

Il prodotto CAREL è un prodotto avanzato, il cui funzionamento è specificato nella documentazione tecnica fornita col prodotto o scaricabile, anche anteriormente all'acquisto, dal sito internet www.carel.com. Il cliente (costruttore, progettista o installatore dell'equipaggiamento finale) si assume ogni responsabilità e rischio in relazione alla fase di configurazione del prodotto per il raggiungimento dei risultati previsti in relazione all'installazione e/o equipaggiamento finale specifico. La mancanza di tale fase di studio, la quale è richiesta/indicata nel manuale d'uso, può generare malfunzionamenti nei prodotti finali di cui CAREL non potrà essere ritenuta responsabile. Il cliente finale deve usare il prodotto solo nelle modalità descritte nella documentazione relativa al prodotto stesso. La responsabilità di CAREL in relazione al proprio prodotto è regolata dalle condizioni generali di contratto CAREL edilate nel sito www.carel.com e/o da specifici accordi con i clienti.

IMPORTANT WARNINGS

The CAREL product is a state-of-the-art product, whose operation is specified in the technical documentation supplied with the product or can be downloaded, even prior to purchase, from the website www.carel.com. The client (builder, developer or installer of the final equipment) assumes every responsibility and risk relating to the phase of configuration the product in order to reach the expected results in relation to the specific final installation and/or equipment. The lack of such phase of study, which is requested/indicated in the user manual, can cause the final product to malfunction of which CAREL can not be held responsible. The final client must use the product only in the manner described in the documentation related to the product itself. The liability of CAREL in relation to its own product is regulated by CAREL's general contract conditions edited on the website www.carel.com and/or by specific agreements with clients.

CAREL si riserva la possibilità di apportare modifiche o cambiamenti ai propri prodotti senza alcun preavviso / CAREL reserves the right to modify the features of its products without prior notice

Caractéristiques générales

Le détendeur électronique E4V est destinée à l'installation sur des circuits frigorifiques comme détendeur d'expansion pour le fluide réfrigérant, en utilisant comme signal de régulation la surchauffe calculée à l'aide d'une sonde de Pression et une de Température, situées toutes les deux à la sortie de l'évaporateur. Un sous-refroidissement adapté du fluide en entrée est nécessaire pour éviter que la vanne ne fonctionne en présence de gaz flash. Il est possible que le niveau de bruit produit par la vanne augmente lorsque la charge de fluide frigorifique s'avère insuffisante ou en cas de fuites importantes de charge en amont de cette dernière. Pour le pilotage des E4V on recommande d'utiliser les drivers CAREL. Les vannes E4V***H**** peuvent également être utilisées dans l'application "dérivation gaz chaud". Ne pas utiliser les détendeurs E4V en dehors des conditions opérationnelles reportées ci-après.

Positionnement

Le détendeur E4V est bidirectionnel, avec entrée préférable du liquide par le raccord latéral (Fig.1), car cela permet à la vanne de rester fermée en cas d'interruption de l'alimentation électrique grâce à l'effet de la pression qui pousse l'obturateur contre l'orifice. En cas d'utilisation de vannes d'arrêt avant la vanne d'expansion, il faut configurer le circuit afin qu'il ne se produise pas de coup de bâil à proximité de la vanne. Il est essentiel que la vanne d'arrêt et la vanne d'expansion ne soient jamais fermées en même temps, afin d'éviter toute surpression dangereuse dans le circuit. Toujours installer un filtre mécanique avant l'entrée du réfrigérant. L'orientation dans l'espace est possible dans toutes les configurations sauf avec la bobine tournée vers le bas (détendeur inversé). La position conseillée pour le détendeur E4V est la même que le détendeur thermostatique de type traditionnel c'est-à-dire en amont de l'évaporateur et de l'éventuel distributeur. Les capteurs de température et de pression (non fournis avec les E4V) doivent être positionnés immédiatement en aval de l'évaporateur en ayant soin que:

- le capteur de température soit installé avec la pâte conductrice et soit isolé thermiquement de l'extérieur;
- les deux capteurs soient installés AVANT d'éventuels dispositifs qui altèrent la pression (par ex. vannes) et/ou la température (par ex. des échangeurs).

Soudure et manipulation

Les détendeurs E4V doivent être soudés au circuit par brasage des raccords en cuivre aux tuyaux de sortie du condenseur (IN) et d'entrée de l'évaporateur (OUT). Suivre la procédure indiquée à la Fig. 2 en procédant comme indiqué ci-après:

1. Sortir le corps du détendeur de l'emballage.
2. Enrouler le corps du détendeur dans un chiffon mouillé et effectuer la soudure sans la surchauffer en orientant la flamme vers l'extrémité des raccords comme à la Fig. 2 A (pour un meilleur brasage sans altérer l'étanchéité des zones de soudure entre le corps et les raccords utiliser un alliage à une température de fusion inférieure à 650 °C avec une teneur en argent supérieure de 25%).
3. Débrancher le détendeur froid, visser sur le corps du détendeur le voyant de flux à l'intérieur du logement fileté spécial (en ligne avec le raccord transversal) avec une clé hexagonale de 27 mm, en vérifiant la présence du joint «O-ring» (OR2081 - diamètre interne 20,35 mm - épaisseur 1,78 mm - matériau: Néoprène) qui garantit son étanchéité. Serrer à fond le voyant (Fig. 2 B), avec un couple de 30-35 Nm. **Attention!** Pour garantir une meilleure étanchéité de l'ensemble, nous conseillons d'utiliser des O Ring en Néoprène (d'autres matériaux peuvent compromettre l'utilisation correcte de l'ensemble lubrifiés avec une fine couche d'huile compatible).
4. Utiliser le joint (OR3112 - diamètre interne 28,25 mm - épaisseur 2,62 mm - matériau: Néoprène) présent dans la boîte pour l'insérer dans l'emplacement spécial en appuyant avec la main pour la faire rentrer. Vérifier que sa position est correcte en tâtant avec les doigts, elle doit adhérer de façon uniforme sur le fond de son logement (Fig. 2 B).
5. Visser la cartouche en acier au corps du détendeur dans son emplacement fileté spécial avec une clé hexagonale de 34 mm en vérifiant la présence dans son emplacement du joint «O-ring», qui garantit son étanchéité. Serrer à fond en situant la bague en butée sur le corps vanne avec un couple de serrage conseillé de 30-35 Nm (Fig. 2 C). **Attention!** Si la tige filetée sort complètement de l'emplacement de travail de la cartouche, effectuer l'opération suivante:
 - Visser la tige sur la cartouche sans que le moteur ne soit inséré - faire pivoter jusqu'à ce qu'on entende un petit déclic (ceci indique que le cadre anti-rotation est rentré dans l'axe).
 - Insérer le moteur sur la cartouche (point 6-7-8) et le brancher au driver CAREL selon les instructions reportées ci-dessous (branchements électriques).
 - Mettre le Driver en fonctionnement manuel et configurer un nombre de pas égal à 480 pas (ouverture complète); faire démarrer la séquence de pas, la tige se positionnera à l'intérieur du guidage anti-rotation pour pouvoir être installée correctement.
6. Contrôler que le stator rouge soit inséré jusqu'à la butée de la cartouche, en vissant complètement l'écrou noir jusqu'à déformer la couronne circulaire en caoutchouc du stator (couple de serrage 0,8 Nm). (Fig. 2 D)
7. Raccorder le connecteur déjà câblé au moteur pas à pas dans le logement correspondant et serrer la vis avec un couple de 0,5Nm en suivant les indications de la Fig. 3. Connecter ensuite l'extrémité quadrupolaire du câble aux bornes correspondantes du Driver CAREL E4V*** ou du régulateur homologué CAREL et configurer les paramètres selon la valeur reprise au tableau ci-dessous.

Nr.	Modell	Step min	Step max	step close	Step/s speed	mA pk	mA hold	% duty
0	CAREL E4V	50	480	500	50	450	100	30

Les commandes CAREL pour détendeur électronique prévoient l'augmentation du cycle de fonctionnement de 30% à 100% en phase de fermeture dans le but de diminuer les temps d'arrêt; pour accélérer davantage cette phase, il est possible de piloter la vanne à une fréquence maximale de 150 pas/sec. Pour de plus amples informations sur les paramètres à configurer dans le driver, se référer au mode d'emploi de contrôle (EVD).

Ne pas exercer de torsions ou de déformations sur le détendeur ou sur les tubes de branchement.

Ne pas frapper le détendeur avec un marteau ou d'autres objets semblables.

Ne pas utiliser de pinces ou d'autres instruments qui pourraient déformer la structure externe ou endommager les organes internes.

Ne jamais orienter la flamme vers le détendeur.

Ne pas approcher d'aimants ou de champs magnétiques sur le détendeur.

Ne pas effectuer l'installation ou ne pas employer en cas de:

- déformation ou endommagement de la structure externe;
- fort impact dû par exemple à une chute;
- endommagement de la partie électrique (stator, porte contacts, connecteur,...).

CAREL ne garantit pas le fonctionnement du détendeur en cas de déformation de la structure externe ou d'enommagement des parties électriques. ATTENTION: La présence de particules dues à des saletés pourrait causer des dysfonctionnements de la vanne.

Après l'installation, il faut vérifier l'étanchéité sous pression de l'assemblage.

Ne pas enlever l'obturateur de la vanne avant d'avoir assemblé la cartouche sur le corps, ceci pourrait provoquer sa sortie du logement et un assemblage incorrect sur le corps.

La vanne n'est pas dotée de dispositifs de limitation de la pression, l'utilisateur doit, donc, prévoir un système indépendant de sécurité contre les surpressions.

Une utilisation en dehors des caractéristiques peut entraîner la perte de validité des déclarations de conformité auxquelles la vanne est soumise.

Ne pas soumettre à des déformations, coups, flammes ou liquides corrosifs pendant l'utilisation sous pression.

Ne pas désassembler la vanne quand elle est en fonctionnement.

Vérifier l'absence de fluide sous pression avant de procéder à toute intervention de maintenance et de démontage.

Connections électriques

Relier exclusivement un connecteur moulé IP67 (E2VCAB0***) dont la configuration est 1 Vert, 2 Jaune, 3 Marron, 4 Blanc. Ensuite, relier les quatre phases moteur à votre dispositif pilote de sorte que la phase n°1 de la vanne corresponde à la borne n°1 du pilote et ainsi de suite. **Attention:** La phase n°4 est indiquée sur le stator vanne par le symbole de la terre.

Pour les applications entraînant des interférences électromagnétiques, il existe, en option, un connecteur moulé blindé (E2VCAB0***) répondant à la norme en vigueur 89/336/CEE ainsi que ses modifications ultérieures.

Il faut éviter l'utilisation de connecteurs de fils standards DIN 43650 car ces derniers ne permettent pas de garantir les performances optimales du produit.

Spécifications opérationnelles CAREL E4V

Compatible avec les réfrigérants R22, R134a, R407C, R410A, R404A, R507A, R417A

Pression maximale de travail (PS): jusqu'à 45 bar (653 PSI)

Max. Betriebsdruck (PS): bis zu 45 bar (653 PSI)

Max. Betriebs-ΔP (MOPD):

Dimens. E4V MOPD [bar]

E4V85 35

E4V95 24 (30 bars pour les versions E4V**H*** et E4V**H****)

Index de protection: IP65 avec E2VCON*, IP67 avec E2VCAB*

Angle de pas: 7,5°

Avancement linéaire/pas: 0,03 mm (0,001 inches)

P.E.D. Fluid group 2, category I

Température réfrigérante: -40T65°C (-40T149°F), versions E4V**H***

-40T+100°C (-40T+212°F)

Température ambiante: -30T50°C (-22T122°F)

Pas de fermeture complète: 500

Température ambiante: -30T50°C (-22T122°F)

Pas de réglage: 480

Contactez CAREL pour des conditions opérationnelles diverses ou réfrigérants différents.

Allgemeine Beschreibung

Das elektronische E4V-Ventil wird in Kältekreisläufen als Kältemittelexpandationsvorrichtung installiert und verwendet als Regelignal die von einem Druck- und Temperaturfühler am Verdampferauslass berechnete Überhitzung. Das Kältemittel im Einlass muss entsprechend unterkühlt werden, damit das Ventil bei Vorhandensein von Flash-Gas nicht arbeitet. Bei unzureichender Kältemittelbeladung oder bei erheblichen Druckverlusten vor dem Ventil könnte sich die Gerauschkennung des Ventils erhöhen. Für die Ansteuerung von E4V-Ventilen sollten nur CAREL-Geräte eingesetzt werden. Die Ventile E4V**H**** können auch in Heißgas-Bypass-Anwendungen verwendet werden. Für die E4V-Ventile sind die unten spezifizierten Betriebsbedingungen unbedingt einzuhalten.

Positionierung

Das E4V-Ventil arbeitet bidirektional; als Einlass für das Kältemittel empfiehlt sich der Seitenanschluss (Fig.1), weil dort das Ventil bei Stromausfall aufgrund des Drucks, der die Schließklappe gegen die Öffnung drückt, geschlossen bleibt. Sind vor dem Expansionsventil Absperrventile installiert, muss der Kreislauf so konfiguriert werden, dass kein Widerstand in Ventilnähe auftreten. Das Absperrventil und das Expansionsventil dürfen nie gleichzeitig geschlossen sein, um gefährliche Überdrücke im Kreislauf zu vermeiden. Vor dem Kältemittelteinlass muss immer ein mechanischer Filter installiert werden. Das Ventil kann räumlich beliebig ausgerichtet werden, außer mit nach unten gerichtetem Stator (Ventil in umgekehrter Position). Die empfohlene Position für das E4V-Ventil ist jene eines traditionellen Thermostatventils, d. h. oberhalb des Verdampfers und eines eventuellen Verteilers. Die Temperatur- und Druckfühler (nicht im E4V-Lieferumfang enthalten) müssen unmittelbar unterhalb des Verdampfers positioniert werden; dabei:

- ist der Temperaturfühler mit Leitmasse und angemessener thermischer Außenisolierung zu installieren;
- müssen beide Fühler VOR eventuellen druck- und/oder temperaturverändernden Aktionen (wie Ventile bzw. Wärmetauscher) installiert werden.

Lötung und Installation

Die E4V-Ventile müssen am Kreislauf durch Verlötzung der Kupferanschlüsse mit den Flüssigerauslass- (IN) und Verdampferanschlüsse (OUT) befestigt werden. Für die Verlötzung siehe das in Fig. 2 beschriebene Verfahren:

1. Den Ventilkörper aus der Verpackung nehmen.
2. Ein feuchtes Tuch um den Ventilkörperwickeln und die Anschlüsse löten, ohne das Ventil zu überhitzen; die Flamme auf die Anschlüsse richten (siehe Fig. 2 A); für eine bessere Verlötzung ohne Beeinträchtigung der Lötsstellen zwischen Körper und Anschlüssen eine Legierung mit Schmelztemperatur unter 650 °C oder mit Silbergehalt über 25% verwenden.
3. Nach dem Abkühlen des Ventils das Fluss-Schauglas in der speziellen Gewindeaussparung des Ventilkörpers (überreinstimmend mit dem Querschluss) mit einem 27 mm-Schlagschlüssel verschrauben; überprüfen, dass der O-Ring, der die hermetische Dichtigkeit garantiert, befestigt ist (OR2081 - Innendurchmesser 20,35 mm - Dicke 1,78 mm - Material: Neopren). Das Fluss-Schauglas bis zum Gewindeanschluss verschrauben. **Achtung!** Für eine bessere Abdichtung sollte der mit einem dünnen Öl-film geschmierte Neopren-O-Ring verwendet werden (andere Materialien könnten eine korrekte Verwendung beeinträchtigen).
4. Den im Lieferumfang enthaltenen O-Ring (OR3112 - Diamètre interne 28,25 mm - épaisseur 2,62 mm - Material: Neopren) in die entsprechende Aussparung drücken und ihn auf seine korrekte Position und Anhaftung am Boden des Dichtungssets überprüfen (Fig. 2 B).
5. Den Stahleinsatz in der speziellen Gewindeauss